

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 100

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Cosa intende fare la Regione Piemonte per sventare la chiusura di cinque uffici postali a Torino annunciata da Poste Italiane?

Premesso che:

- Nella giornata di martedì 22 ottobre, Poste Italiane ha annunciato tramite nota stampa di avere predisposto "un piano di riorganizzazione della rete postale che tiene conto delle mutate abitudini dei cittadini ogni giorno più orientati all'uso dei propri prodotti e servizi online";
- Il piano di riorganizzazione di Poste Italiane prevede la chiusura, dalla data del 16 dicembre del corrente anno, degli uffici postali "Torino 55" di via Nizza 8, "Torino 13" di via Guicciardini 28, "Torino 78" di via Verres 1A, "Torino 53" di Corso Casale 196 e "Torino 54" di via Alla Parrocchia 3A;

Considerato che:

- Già in passato Poste Italiane aveva annunciato una riorganizzazione degli uffici postali attivi sulla Città Torino, con la volontà di ridurre i presidi territoriali, ma l'operato dell'Amministrazione comunale aveva scongiurato le chiusure;
- La Città di Torino si è già schierata pubblicamente contro la decisione di Poste Italiane, chiedendo di fare un passo indietro sulla chiusura dei cinque uffici postali;
- Il ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo ha rilasciato commenti agghiaccianti sui giornali in merito alla notizia: "Gestisco una macchina da tre milioni e mezzo di dipendenti, non penso che la chiusura di cinque uffici postali a Torino sia prioritaria";
- Gli uffici postali erogano un servizio fondamentale per i cittadini, un servizio che non può essere sostituito integralmente da strumenti e applicativi tecnologici, in particolar modo per quanto riguarda la fascia di popolazione più anziana, meno avvezza all'utilizzo di computer e smartphone e con ridotta mobilità;

INTERROGA

La Giunta Regionale

Per sapere cosa intende fare la Regione Piemonte, nell'ambito e nei limiti delle proprie competenze, per sventare la chiusura dei cinque uffici postali a Torino annunciata nei giorni scorsi da Poste Italiane.

*Alberto Unia
Consigliere Regionale
Movimento 5 Stelle*